

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSEPPE GARIBALDI



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 005

REGOLAMENTO DI ISTITUTO - I.I.S. "G. GARIBALDI"

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PREMESSA

La scuola è una comunità all'interno della quale diversi soggetti convivono e cooperano per il raggiungimento di uno stesso fine. Partecipare alla realtà scolastica accettando le regole è, per le studentesse e per gli studenti, momento di educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla democrazia. Nel Regolamento che segue sono indicate le regole interne dell'Istituto e per quanto non espressamente esplicitato si fa riferimento alla normativa vigente. Attraverso il regolamento s'intende promuovere un profondo senso di appartenenza a questa comunità scolastica, dove le regole hanno lo scopo di consentire il massimo benessere a tutti coloro che ne fanno parte.

NORME COMUNI

Gli alunni hanno il diritto:

- ▶ di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ▶ alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- ▶ ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca ogni alunno ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- ▶ al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale ciascuno appartiene.

Gli alunni hanno il dovere:

- ▶ di mantenere sempre un comportamento educato e rispettoso nei confronti dei compagni e di chiunque sia presente;
- ▶ di stare in classe, mantenendo un comportamento corretto in attesa del Docente e/o durante il cambio di Docente tra le varie ore di lezione;
- ▶ di usare un tono ed un volume di voce consono ad un ambiente scolastico e tale da non disturbare i colleghi delle aule adiacenti;
- ▶ di rispettare gli orari e le eventuali prescrizioni relative alle uscite brevi preventivamente autorizzate dal Docente presente in aula; al fine di evitare una presenza eccessiva di studenti fuori dalle aule durante le ore di lezione, le uscite brevi dall'aula riguarderanno un solo studente alla volta e dovranno essere preventivamente autorizzate dal docente;

- ▶ di usare con rispetto gli arredi e le attrezzature presenti nei locali;
- ▶ mantenere pulito ed in buono stato d'uso il proprio banco;
- ▶ non utilizzare il telefono cellulare durante le ore di lezione. Qualora gli studenti avessero necessità di comunicare con i familiari, previa autorizzazione del docente presente in classe, potranno recarsi in segreteria o presso l'aula dei collaboratori scolastici per le sedi di Via Trinita e di Via Regina Margherita, dove potranno usufruire del telefono della scuola. Non è inoltre ammesso in classe l'uso non autorizzato di radio, lettori-CD, riproduttori di suoni e immagini, o altri oggetti non utili all'attività didattica. Gli oggetti vietati saranno requisiti e saranno restituiti a chi esercita la patria potestà;
- ▶ di non mangiare e bere durante le lezioni;
- ▶ di non fumare nei locali scolastici;
- ▶ di rispettare le indicazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti.

ORARIO DELLE LEZIONI

Vedi PTOF e Allegati.

ACCESSO ALL'ISTITUTO

Il personale preposto provvederà alla vigilanza all'interno dell'Istituto. I Collaboratori scolastici devono trovarsi, prima dell'inizio delle lezioni antimeridiane e pomeridiane nei corridoi adiacenti alle varie classi e all'ingresso dell'Istituto.

INTERVALLO E VIGILANZA

- 1) Il suono della campana segnalerà la fine dell'ora di lezione. Gli alunni rimarranno in aula ad attendere il docente dell'ora successiva.
- 2) È concesso un intervallo per la ricreazione o, in alcuni giorni due intervalli presso l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica, durante il quale agli studenti è fatto divieto di allontanarsi dall'Istituto. Gli alunni, per la ricreazione, oltre gli spazi interni dell'Istituto (aule e corridoi) potranno utilizzare anche uno spazio esterno. Al Nautico potranno recarsi nel cortile sul retro dell'Istituto Nautico e al Liceo in entrambi i plessi negli antistanti cortili. Agli alunni è proibito uscire dall'edificio dell'Istituto fuori dall'orario della ricreazione. Fanno eccezione le uscite per motivi documentati.

- 3) Durante la ricreazione e dopo la seconda ora, a turno, gli operatori scolastici sorvegliano i bagni per evitare atti di vandalismo e le infrazioni alla legge che proibisce di fumare in tutti i locali della scuola. Essi segnaleranno agli Insegnanti o al Dirigente Scolastico tutte le infrazioni.
- 4) Non è consentito uscire dall'aula prima della fine della prima ora di lezione. I casi eccezionali saranno valutati dall'insegnante presente in servizio.
- 5) Le esigenze di uscita ripetuta dall'aula, durante l'attività didattica, per patologie croniche vanno documentate da idonea certificazione medica.
- 6) Non sarà consentita l'uscita contemporanea di due o più alunni, se non in casi eccezionali e per motivi documentati.
- 7) Qualora un Consiglio di classe lo ritenga opportuno, potrà dotarsi di un registro per documentare le uscite ripetute durante le ore di lezione.

INGRESSO, USCITA E PERMESSI

- 8) Gli alunni entrano in aula al suono della campanella. Il personale preposto provvederà alla vigilanza all'ingresso dell'Istituto. Gli alunni pendolari che utilizzano l'autobus per raggiungere Palau, qualora impossibilitati all'ingresso nell'orario stabilito, potranno essere autorizzati, a seconda degli orari delle coincidenze con i traghetti per La Maddalena, ad entrate posticipate e/o uscite anticipate. Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo i casi eccezionali indicati nel PTOF.
- 9) Nei casi eccezionali in cui la causa del ritardo è dovuta al mezzo pubblico, gli alunni in ritardo potranno essere ammessi in classe dall'insegnante entro i dieci minuti successivi al suono della campana. Il ritardo sarà comunque annotato sul registro di classe. Il Dirigente Scolastico, o chi per esso, potrà consentire l'ingresso in ritardo per situazioni particolari che dovranno essere dimostrate.
- 10) Gli studenti non pendolari non potranno essere ammessi in classe alla prima ora in caso di ritardo, e potranno accedere all'istituto solo se autorizzati da un genitore personalmente o telefonicamente. Gli studenti in ritardo saranno ammessi in classe alla seconda ora.
- 11) Tutti i ritardi saranno annotati nel registro di classe e saranno conteggiati nel monte ore annuale di ciascuno studente.

12) A formale motivata richiesta gli alunni sono ammessi alle lezioni alla seconda ora e la prima è conteggiata come assenza e deve essere giustificata.

Non saranno ammessi ingressi oltre la seconda ora.

13) Agli alunni sono concessi fino ad un massimo di cinque ingressi posticipati o uscite anticipate per ogni quadrimestre. Ulteriori ritardi o uscite anticipate potranno incidere nell'attribuzione del voto di condotta.

14) Le uscite anticipate per serie e documentate ragioni, riportate nell'apposita richiesta, valida anche come giustificazione, dovranno essere richiesti entro le ore 10.00 e le ore saranno conteggiate come assenza. Eventuali e mail o richieste fuori orario dovranno essere accompagnate dalla telefonata del genitore o di chi ne fa le veci.

15) I permessi potranno essere accolti dal Dirigente Scolastico o, in caso di assenza da un suo collaboratore o, in caso di assenza di quest'ultimo dal docente della classe, a condizione che:

- Siano informati gli insegnanti in servizio alle ore richieste per l'uscita e, in caso di verifiche programmate, di ciò, verranno informate le famiglie con un'annotazione sul registro Spaggiari.
- Gli studenti minorenni siano autorizzati dal genitore personalmente o tramite e - mail.
- Gli studenti maggiorenni presentino la richiesta firmata utilizzando l'apposita modulistica.
- Lo studente che richiede l'uscita anticipata dovrà comunque essere presente in classe per almeno la metà dell'orario giornaliero, ad eccezione delle uscite necessitate da ragioni inderogabili e documentabili (ad es. motivi di salute).

Tutti i casi eccezionali verranno valutati dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato.

Gli alunni minorenni saranno affidati ai genitori o a un suo delegato, tranne in casi di autorizzazione via e mail da parte del genitore o di chi ne fa le veci.

16) Le ore di assenza dovute a visite/analisi mediche e terapie dovranno essere giustificate con apposita certificazione.

17) Negli ultimi 30 giorni di scuola tutti i permessi di ingresso posticipato e di uscita di cui sopra sono sospesi, tranne per casi eccezionali che verranno valutati dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato.

18) Gli alunni che durante le ore di lezione accusino malessere ne devono informare il professore in servizio e la Presidenza, che deciderà se affidarli ai familiari, o ai servizi sanitari, o alle cure del personale presente in Istituto.

- 19) Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, svolgeranno l'ora di attività alternativa o, in caso non sia istituita, potranno recarsi in un'aula predisposta per l'accoglienza. Qualora la lezione di religione sia prevista per la prima o l'ultima ora, gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento potranno, dietro richiesta della famiglia, entrare alla seconda ora e uscire al termine della penultima ora
- 20) Per le attività didattiche al di fuori dell'edificio scolastico, per consentire una corretta vigilanza, gli insegnanti annoteranno nel registro elettronico, assenze o ritardi e le eventuali entrate posticipate o uscite anticipate. Al termine dell'attività si provvederà al contrappello.
- 21) Le assenze dalle lezioni degli alunni devono essere giustificate tramite l'apposita funzione del registro elettronico, specificando il motivo dell'assenza, da un genitore o da chi ne fa le veci. Gli alunni maggiorenni potranno giustificare le proprie assenze.
- 22) Qualora venga data l'adesione a corsi di recupero o di potenziamento o ad altre attività extra curricolare, le assenze dovranno essere giustificate, specificando il motivo dell'assenza anche quando si è stati presenti alle lezioni di mattina.
- 23) La giustificazione dell'assenza va presentata all'insegnante della prima ora.
- 24) L'alunno sprovvisto di giustificazione scritta sarà comunque ammesso in classe con riserva sempre dall'insegnante della 1° ora. In caso di mancata giustificazione oltre il terzo giorno dal termine dell'assenza, potrà esserne data comunicazione alla famiglia. Dimenticanze nella giustificazione delle assenze e ritardi ripetuti si configurano come comportamenti scorretti, di cui i Consigli di Classe terranno il debito conto anche per l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico.
- 25) Le assenze collettive vanno regolarmente giustificate. La Scuola si riserva di formulare una valutazione di merito.
- 26) Gli alunni impegnati in attività extra-curricolari di Istituto risulteranno presenti sul registro di classe, tramite apposita dicitura del registro elettronico.
- 27) Durante le assemblee studentesche l'attività didattica è sospesa.
- 28) In caso di assenza degli insegnanti la scuola può modificare l'orario delle lezioni delle classi interessate. Nel caso di entrata ed uscita fuori orario della classe, verrà data comunicazione alle famiglie anche per le vie brevi.

N.B.: La normativa vigente prevede che per essere ammessi allo scrutinio finale occorre aver frequentato almeno i tre quarti delle ore di lezione salvo le deroghe previste e deliberate nel PTOF.

NORME PARTICOLARI

- 29) I laboratori e le aule speciali sono dotati di strumentazioni a volte semplici e a volte sofisticate, ma sempre delicate e costose e, inoltre, in essi risalta più che in altri luoghi l'esigenza di tutelare la sicurezza e l'incolumità degli studenti e del personale. Pertanto, il comportamento degli alunni deve essere irreprensibile e improntato ad una autodisciplina personale e collettiva esemplare. Modalità di utilizzo e norme particolari dei laboratori o aule speciali sono affisse nei singoli locali, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.
- 30) Dette norme particolari saranno predisposte dai responsabili dei laboratori, aule e locali.
- 31) L'Aula Magna è un'importante risorsa strutturale sia per l'Istituto sia per il territorio; viene utilizzata prioritariamente dal personale docente, non docente e dagli studenti che ne facciano richiesta scritta al Dirigente Scolastico, o ad un suo delegato, con adeguato anticipo per ovvi motivi organizzativi. Norme particolari sono affisse nell'aula, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.
- 32) L'Istituto possiede due biblioteche che contengono un cospicuo numero di volumi e riviste. Essi sono a disposizione degli studenti, dei docenti e di tutto il personale della scuola per consultazione o prestito, previa richiesta al personale incaricato e nel rispetto delle norme particolari affisse all'interno della biblioteca stessa.

COMPORAMENTO GENERALE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

in riferimento al ***Patto di Corresponsabilità*** concordato tra la scuola e le famiglie

- 33) È diritto - dovere degli studenti partecipare alla vita della scuola frequentando regolarmente le lezioni, impegnandosi nello studio, partecipando alle assemblee previste dal D. P. R. n. 416/74, tenendo in ogni circostanza un comportamento consono alla buona educazione e al rispetto dei locali e delle attrezzature scolastiche, rispettando i diritti e le cose degli altri e, in particolare, dei più deboli.
- 34) Nell'interesse del rispetto della sensibilità di tutti i membri della nostra Comunità educativa, in quanto ambiente di crescita inclusivo ed interculturale, gli alunni e il personale scolastico devono usare un abbigliamento decoroso e consono all'Istituzione scolastica, in quanto luogo di lavoro e di studio.
- 35) Gli alunni devono portare a scuola quotidianamente il materiale necessario all'attività didattica. Ciascun alunno è responsabile dei propri beni personali.

36) I danni per atti di vandalismo ad arredi, infissi, muri, bagni, attrezzature, apparati informatici, libri e quant'altro saranno risarciti dal responsabile.

- nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica;
- nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specificazioni indicate al seguente punto;
- qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, etc.) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio;
- se i danni riguardano spazi collettivi quali l'atrio e l'aula magna, il risarcimento spetterà all'interacomunità scolastica;
- è compito della Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per iscritto agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la somma spettante;
- le somme derivate da risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia;
- Le piccole riparazioni per il ripristino di quanto danneggiato, così come le pulizie dei pavimenti e della parte inferiore delle finestre (dall'interno) nonché interventi di imbiancatura ad altezza d'uomo non comportanti né l'uso di scale né di impalcature di qualsiasi genere, possono essere effettuati dagli studenti che si rendano a ciò disponibili, sotto la vigile direzione di personale docente e non docente, previa adozione delle opportune misure di sicurezza.

37) Durante il cambio dell'ora, gli studenti non possono uscire dalla propria aula, così come in caso di momentanea assenza dell'insegnante e i collaboratori scolastici vigileranno nei corridoi attendendo l'arrivo del docente in orario. Solo l'insegnante che subentra potrà accordare il permesso di uscita dall'aula agli alunni che ne facciano richiesta.

38) Gli alunni devono tenere un comportamento corretto e adeguato all'ambiente e rispettare i regolamenti d'Istituto

39) Gli studenti si impegnano a contrastare ogni forma di bullismo o cyberbullismo. e ad adottare comportamenti che contrastino messaggi discriminatori e ogni forma di violenza e odio (fare riferimento all'apposito regolamento su bullismo e cyberbullismo).

La scuola adotta sanzioni disciplinari sulla base di quanto previsto dalla Legge dello Stato e dal Regolamento d'Istituto per i casi di bullismo e cyberbullismo che possono variare, a seconda della gravità dei fatti accertati. Quando possibile saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

PREMIALITA'

Nello scrutinio di giugno i Consigli di classe individueranno le studentesse e gli studenti che durante l'anno si sono distinti per l'impegno profuso in diverse attività proposte e organizzate dall'Istituto, e a favore della scuola, in particolare in

- media superiore ai nove decimi
- attività di orientamento in ingresso
- due o più progetti curriculari ed extracurriculari (es. Redazione digitale)
- attività laboratoriali (cinematografia, arti creative, con risultati documentabili)
- supporto all'organizzazione delle attività di istituto (per esempio commissione e seggio elettorale)
- tutoraggio e supporto ai compagni
- partecipazione, con proficui risultati ai campionati sportivi, o di altro genere, proposti dall'Istituto

Gli studenti, oltre a ricevere il riconoscimento nel voto di comportamento e nel credito scolastico, saranno premiati con un attestato e la menzione sarà pubblicata sui social e sul sito dell'Istituto.

Gli studenti delle classi prima, seconda, terza e quarta riceveranno l'attestato durante una cerimonia all'inizio dell'anno scolastico a settembre, mentre gli studenti della quinta potranno essere premiati dalla commissione d'esame.

DIVIETI

Secondo la normativa vigente (L. 3/2003 e D.L. 104/2013) è fatto divieto agli alunni ed al personale di fumare in tutti i locali scolastici. Il suddetto divieto vale anche per le sigarette elettroniche. Ai trasgressori sono applicate le sanzioni di legge.

Con riferimento alle circolari ministeriali n. 30/2007 e la successiva del 19/12/2022 è vietato l'utilizzo dei telefoni cellulari se non in modalità byod quando richiesto dall'insegnante.

L'utilizzo dei cellulari e delle apparecchiature elettroniche e non per la ripresa, la registrazione, la riproduzione di dati, immagini e quant'altro nei diversi e svariati formati è soggetto a specifiche norme riguardanti la tutela della riservatezza. I trasgressori sono perseguiti secondo i termini di legge e regolamento.

Nell'utilizzo del proprio account di social media, il personale e gli studenti utilizzeranno ogni cautela affinché le proprie opinioni, giudizi su eventi, cose o persone possano nuocere al prestigio, decoro o immagine dell'Istituzione scolastica. Sono vietati i messaggi oltraggiosi e discriminatori.

Alla luce del D.P.R. 249/98, modificato dal DPR 235/2007

- Gli studenti sono i beneficiari di tutti i servizi offerti dalla “scuola” e, in base ai principi di democrazia, hanno il dovere di rispettare le regole sociali stabilite assumendosi, in caso contrario, la piena responsabilità delle conseguenze derivanti.
- Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica.
- Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
- La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della dignità altrui.

L’inosservanza dei doveri e dei comportamenti scolastici indicati nello Statuto degli Studenti e delle studentesse comporterà le seguenti sanzioni disciplinari:

a) Ammonizione verbale o scritta del Docente (registro di classe)
b) Ammonizione scritta del Dirigente scolastico
c) Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.
d) Sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni.
e) Sospensione dalle lezioni fino al termine delle attività didattiche.
f) Sospensione dalle lezioni fino al termine delle attività didattiche con esclusione dallo scrutinio finale.

E precisamente:

PREVEDONO UNA SANZIONE DI TIPO a): Ammonizione verbale o scritta del Docente (registro di classe)

tutti gli atti riconducibili a comportamenti assimilabili ai seguenti esempi:

- Comportamento scorretto e/o rumoroso che disturbi la lezione.
- Presentarsi a scuola sprovvisti del materiale indispensabile al regolare svolgimento della lezione.
- Mangiare o bere durante la lezione.
- Ascoltare musica.
- Giocare durante le attività didattiche.
- Assenze ingiustificate, ritardi al rientro dall'intervallo o del cambio d'ora.
- Uso di un linguaggio volgare e/o osceno
- Dormire o tenere un comportamento non finalizzato ad un obiettivo didattico.

PREVEDONO UNA SANZIONE DI TIPO b): Ammonizione scritta del Dirigente scolastico

- Fumare nei locali scolastici (oltre alla sanzione amministrativa comminata dal responsabile individuato dal DS)
- Usare il telefono cellulare. L'alunno verrà subito sanzionato anche con il ritiro del telefono da parte del docente, che lo riconsegnerà alla fine delle lezioni.
- Allontanamento dalla classe senza permesso dell'insegnante (Esempio: uscita al cambio dell'ora).
- Ogni comportamento che prevede una sanzione di tipo a), qualora ripetuta.

PREVEDONO UNA SANZIONE DI TIPO c):

tutti gli atti riconducibili a comportamenti assimilabili ai seguenti esempi:

- Mancanza di rispetto nei confronti di un docente, del personale scolastico o di un compagno
- Comportamento vandalico e danneggiamenti degli arredi o dei beni dell'istituto o altrui.
- Allontanamento dalla classe o dall'Istituto senza previa autorizzazione all'uscita.
- Elevato numero di annotazioni disciplinari (ogni qualvolta l'alunno abbia riportato cinque note disciplinari, anche riguardanti infrazioni di vario genere, il Consiglio di classe può comminare sanzioni che prevedano la sospensione dell'alunno stesso).

- Atti di prevaricazione psicologica, sopraffazione fisica che violino la dignità umana e la parità di genere.
- Comportamenti che rientrino nelle casistiche del regolamento sul bullismo e sul cyberbullismo.
- Fornire generalità e documentazioni false, sia verbali che scritte.

IL DOCENTE PRESENTE IN CLASSE O IL COORDINATORE DELLA CLASSE (per le sanzioni di tipo **c**) PROPONE ALL'ORGANO COMPETENTE LA SANZIONE DISCIPLINARE.

A seconda della gravità dell'azione compiuta, il consiglio di classe potrà porre all'attenzione del Consiglio di Istituto tale comportamento per un'eventuale sanzione di tipo **d**).

PREVEDONO UNA SANZIONE DI TIPO **d):**

tutti gli atti riconducibili a comportamenti assimilabili ai seguenti esempi:

- Atti di violenza fisica che comportino una situazione di pericolo all'interno della comunità scolastica;
- Atti reiterati o gravi di prevaricazione psicologica, molestia sessuale e sopraffazione fisica che violino la dignità umana.
- Atti di teppismo gravi che comportano una situazione di pericolo per gli altri.
- Tutti i comportamenti, se ripetuti, dopo una sanzione di tipo **c**)
- Tutti quegli atti riconducibili al Codice penale

Per tali comportamenti, il Dirigente Scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria competente.

PREVEDONO UNA SANZIONE DI TIPO **e o **f**):**

- Atti di particolare e/o reiterata gravità

Riferendosi ad un criterio di gradualità e proporzionalità dei provvedimenti da adottare, qualora il comportamento sia tale da comportare una seria apprensione a livello sociale.

Contestualmente alla sanzione di allontanamento il Consiglio di Classe prevede un lavoro a casa per lo studente che favorisca il reintegro nella classe (ricerche, esercizi, argomenti da studiare, letture, produzione di elaborati critici su quanto avvenuto ecc.). Il comportamento

incide sul voto di condotta e, qualora allo scrutinio del II Quadrimestre sia attribuito un voto inferiore a 6, non si è ammessi alla classe successiva.

ORGANI DISCIPLINARI COMPETENTI

Sanzione di tipo a) e b)	Sanzione di tipo c)	Sanzione di tipo d), e), f)	Esami di Stato
- Ammonizione del Docente o del Dirigente scolastico	-Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	-Sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni -Sospensione dalle lezioni fino a al termine delle attività didattiche	-Mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame.
INSEGNANTI DIRIGENTE SCOLASTICO	Consiglio di classe allargato a tutte le componenti	Consiglio d'Istituto	Commissione d'Esame

In caso di incompatibilità o di dovere di astensione, sarà nominato un supplente temporaneo.

Le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni saranno comminate sentiti in contraddittorio l'insegnante che chiede il provvedimento e l'alunno destinatario. A norma dell'art. 4, comma 5 dello Statuto degli Studenti e le modifiche all'art. 4 e 5 D.P.R. 21 novembre 2007 l'organo competente delibera l'allontanamento dell'alunno dalla scuola o, in alternativa, una attività utile che contribuisca al recupero dell'alunno, ricordando che le sanzioni devono sempre avere una valenza educativa.

Le attività di recupero in alternativa all'allontanamento dalle lezioni saranno così distribuite:

n° gg. di allontanamento	n° gg. att. alternativa	Esempi di attività alternative
da 1 a 3	da 1 a 3	Attività di segreteria e di inventario o archivio della biblioteca o dei laboratori Pulizia dei locali della scuola
da 3 a 5	da 3 a 5	

		Attività socialmente utili e moralmente rieducative organizzate dall'istituto o da enti ed organizzazioni presenti nel territorio che collaborano con l'istituzione scolastica.
da 5 a 10	da 5 a 10	Piccoli lavori di manutenzione.
da 10 a 15	da 10 a 15	

Le ore saranno quantificate come da orario scolastico.

Le attività alternative saranno seguite dal personale della scuola appositamente nominato.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito *Organo di Garanzia* interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni. Qualora non si esprima entro tale termine la sanzione sarà automaticamente confermata.

40) Tale organo è composto da un docente designato dal consiglio di istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

41) Si prevede la nomina di membri supplenti in caso di assenza o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo studente sanzionato o un suo genitore). Per quanto riguarda il funzionamento, per la validità delle deliberazioni, sarà necessario che siano presenti almeno tre dei quattro membri di cui l'Organo è composto. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

ASSEMBLEE DI CLASSE E DI ISTITUTO

1. Gli studenti della scuola secondaria superiore e i genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dalla legge.

ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

2. E' consentito lo svolgimento di una assemblea di Istituto ed una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, di due ore.

ASSEMBLEE DI ISTITUTO

3. L'Assemblea di Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato Studentesco di Istituto o su richiesta del 10% degli studenti.
4. La richiesta della convocazione delle Assemblee di Istituto con la data di effettuazione e l'ordine del giorno, deve essere presentata cinque giorni prima della data prevista, al Dirigente Scolastico che provvederà ad informare le componenti scolastiche e le famiglie tramite circolare.
5. In relazione al numero degli alunni e alla disponibilità dei locali, l'Assemblea di Istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele, e la richiesta della stessa deve essere presentata contestualmente alla presentazione, al preside, dell'ordine del giorno e della data dell'assemblea.
6. Gli studenti hanno facoltà di partecipare a dette assemblee e i docenti non svolgono attività di sorveglianza.
7. Alle Assemblee di Istituto, svolte durante l'orario delle lezioni ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. La richiesta dell'Assemblea dovrà pervenire al D.S. almeno 10 giorni prima in quanto detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio di Istituto.
8. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.
9. L'Assemblea di Istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al Consiglio di Istituto.
10. Al termine di ciascuna assemblea gli alunni sono tenuti a redigere un verbale della seduta che sarà consegnato al D.S.
11. Il comitato studentesco, ove costituito, o il presidente eletto dall'assemblea, garantisce l'ordinato svolgimento dell'assemblea e l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.
12. All'Assemblea di Istituto possono assistere oltre al Dirigente Scolastico o un suo delegato e i docenti che lo desiderino.

13. Nel caso di violazione del regolamento, o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'Assemblea il Dirigente Scolastico, o un suo delegato, ha potere di intervento.
14. Allorché le assemblee studentesche si svolgano al di fuori dei locali scolastici, i docenti non hanno l'obbligo di accompagnare gli alunni in tali locali.
15. Un' altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali.
16. Non possono aver luogo Assemblee nel mese conclusivo delle lezioni (dopo il 10 Maggio).

ASSEMBLEE DI CLASSE

17. La richiesta della convocazione delle Assemblee di classe con la data di effettuazione, la firma degli insegnanti che concedono l'ora e l'ordine del giorno deve essere presentata dai rappresentanti di classe, cinque giorni prima della data prevista, al vice preside o al responsabile di plesso che provvederà ad informare il Dirigente Scolastico.
18. Al termine di ciascuna assemblea gli alunni sono tenuti a redigere un verbale della seduta che sarà consegnato al coordinatore di classe che provvederà ad inserirlo nell'apposito registro.
19. L'Assemblea di Classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico.
20. All'Assemblea di classe può assistere oltre al Dirigente Scolastico o un suo delegato, i docenti che lo desiderino (per es. il docente che ha ceduto l'ora), i quali hanno potere di intervento nel caso di violazione del regolamento, o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'Assemblea.
21. Se non sarà possibile il corretto svolgimento dell'Assemblea, il docente svolgerà la propria ora di lezione.
22. Non possono aver luogo Assemblee nel mese conclusivo delle lezioni (dopo il 15 maggio).

ASSEMBLEE DEI GENITORI

23. Le assemblee dei genitori possono essere di Classe o di Istituto.
24. Qualora le assemblee si svolgano nei locali dell'istituto, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordate di volta in volta con il Dirigente Scolastico
25. L'assemblea di classe è convocata su richiesta dei rappresentanti eletti nel consiglio di classe; l'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato dei genitori, oppure da cento genitori.

26. Il D.S. sentita la giunta esecutiva del consiglio di istituto, autorizza la convocazione e i genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione all'albo, rendendo noto anche l'ordine del giorno. L'assemblea si svolge fuori dell'orario delle lezioni.
27. L'assemblea dei genitori deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al Consiglio di Istituto.
28. In relazione al numero dei partecipanti e alla disponibilità dei locali, l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblee di classi parallele.
29. All'assemblea di classe o di istituto possono partecipare, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e i docenti rispettivamente della sezione, della classe o dell'istituto.

Deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17 gennaio 2024

Modificato dal Consiglio di Istituto nella seduta dell'8 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. Stefano Satta
